

Il Pd all'attacco sulla sicurezza: "Risolvete i problemi della stazione"

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2012



«A Castellanza il problema della sicurezza non è un problema di secondo piano». Ad affermarlo è Alberto Dell'Acqua, vice-segretario del Partito Democratico cittadino. L'esponente democratico constata che «ancora una volta che questa Amministrazione leghista, oltre a tutte le mancanze di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi in maniera approfondita (manutenzione generale insufficiente, Elcon, assistenza sociale, tasse rifiuti aumentate del 50%...), deve registrare un ulteriore fallimento nell'ambito della sicurezza cittadina, cavallo di battaglia storico della Lega». Dell'Acqua ricorda alcuni esempi come l'insicurezza per i fruitori della Corte del Ciliegio, i continui taccheggi e furti con scasso subito l'estate scorsa dai cittadini castellanzesi e, problema più attuale, le continue segnalazioni di macchine depredate e biciclette sparite nei dintorni della nuova stazione FNM.

«Se per i primi due esempi potremmo suggerire a questa Amministrazione il sollecito di un incremento della presenze di Forze dell'Ordine – suggerisce Dell'Acqua – ci vediamo però costretti sul terzo esempio ad esprimere tutto il nostro disappunto per una situazione paradossale venutasi a creare con il confinante comune di Busto Arsizio». Al Pd, infatti, sembra del tutto inappropriato che a tre anni dall'apertura della stazione, ancora oggi non finita, i due comuni (Busto e Castellanza, ndr) «non abbiano ancora trovato un accordo sulle giurisdizioni per risolvere un problema che, volente o nolente, riguarda entrambi i comuni. Intanto le denunce continuano a fioccare e vanno a rimpolpare quel numero di cittadini che si sono trovati nel disagio di doversi pagare i danni subiti. Ci auguriamo che nell'incontro congiunto tra i due Comuni che si terrà domani, venerdì 7 dicembre, il problema possa finalmente risolversi definitivamente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it